

Nuovo incontro Est-Ovest

# Cordiale colloquio fra De Gaulle e Rapacki a Parigi e Rapacki a Parigi

## Il presidente francese si recherà in Polonia in primavera - Il ministro degli Esteri polacco manifesta estrema prudenza in rapporto al nuovo corso politico di Bonn

Dal nostro corrispondente

### Comunicato saudista su un attacco di aerei egiziani

DAMASCUS, 27. Dieci caccia bombardieri a reazione estriani hanno attaccato la città di Najran, nell'Arabia Saudita, nei pressi del confine yemenita, causando la morte di quattro persone e il ferimento di altre tre. L'attacco è stato comunicato dal ministero della Difesa saudita. L'antiaerea della città avrebbe aperto il fuoco contro i bombardieri estriani, ma le bombe a casacca. Questa è la prima azione di questo genere che i sauditi hanno rivolto al governo del Cairo dal giorno in cui re Faisal e il presidente Nasser conclusero un trattato di pace, nel 1965.

Il comunicato afferma che diversi case sono state gravemente danneggiate, ma non precisa quanto in Egitto Najran è stata sempre definita come la base operativa delle truppe estriane nello Yemen. Il comunicato saudita afferma che sono state prese tutte le misure necessarie a controllare in futuro tali attacchi. Recentemente si è parlato dell'installazione di una batteria di missili "Thunderbird" in una di una base a un certo numero di chilometri a nord del confine yemenita.

### Stamane Tito giunge a Mosca

MOSCA, 27. Il Presidente della Repubblica jugoslava, Tito, è giunto a Mosca in Unione Sovietica. Al varco di confine della città di Ciop è stato accolto dal vicepresidente del Soviet Supremo, Accompania il dirigente jugoslavo il segretario del Comitato esecutivo della Lega dei comunisti jugoslavi, Todorovic, il ministro dell'Industria, Posderaz, e il vicepresidente degli esteri Pavlovic. Dopo una breve sosta nella stazione, gli ospiti sono partiti in treno speciale per Mosca dove arriveranno domani mattina. Tito è stato invitato in Unione Sovietica dal segretario del Partito comunista, Breznev in forma non ufficiale.

**Diretore MAURIZIO FERRARA**  
**ELIO QUERCIONI**  
Direttore responsabile Sergio Paderla

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma  
L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

**DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:** Roma, Via dei Taurini, 110. Tel. 685.941 - 685.942 - 685.943 - 685.944 - 685.945 - 685.946 - 685.947 - 685.948 - 685.949 - 685.950 - 685.951 - 685.952 - 685.953 - 685.954 - 685.955 - 685.956 - 685.957 - 685.958 - 685.959 - 685.960 - 685.961 - 685.962 - 685.963 - 685.964 - 685.965 - 685.966 - 685.967 - 685.968 - 685.969 - 685.970 - 685.971 - 685.972 - 685.973 - 685.974 - 685.975 - 685.976 - 685.977 - 685.978 - 685.979 - 685.980 - 685.981 - 685.982 - 685.983 - 685.984 - 685.985 - 685.986 - 685.987 - 685.988 - 685.989 - 685.990 - 685.991 - 685.992 - 685.993 - 685.994 - 685.995 - 685.996 - 685.997 - 685.998 - 685.999 - 686.000

**ABBONAMENTI:** annuo 13.500, semestrale 7.500, trimestrale 4.100, bimestrale 2.200, mensile 1.100. Estero: annuo 15.000, semestrale 8.500, trimestrale 4.500, bimestrale 2.500, mensile 1.200. Pubblicità: annuo 10.000, semestrale 5.500, trimestrale 3.000, bimestrale 1.500, mensile 700. Abbonamenti: annuo 10.000, semestrale 5.500, trimestrale 3.000, bimestrale 1.500, mensile 700.

### ANNUNCI ECONOMICI

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50  
FACILISSIMO andare abroad, basta rivolgersi Dott. Brandini Piazza Libertà Firenze.

14) MEDICINA IGIENE L. 50  
A.A. SPECIALISTA venerea pelle diffuzioni sessuali. Dottor M. GIETTA, via Ortolano, 49 - Firenze - Tel. 298.371.

# Il Presidente dell'URSS prosegue a Milano e a Venezia il suo viaggio in Italia

## La visita di Podgorni alla Pirelli e all'ENI

(dalla prima pagina) vittoria ed augurandosi che questi rapporti possano intensificarsi in futuro nell'interesse dei due paesi.

Sappiamo infatti che, oltre agli accordi già esistenti tra la Pirelli e le industrie sovietiche parallele, sono in corso trattative per l'acquisto da parte dell'URSS di nuovi impianti della casa milanese.

Rispondendo a Leopoldo Pirelli, il presidente Podgorni ha improvvisato un breve discorso di ringraziamento per la calorosa accoglienza tributata dal presidente Pirelli e dal gruppo Pirelli, che ha così proseguito: «La impetuosa crescita dell'industria automobilistica del nostro paese, la costruzione di un grande stabilimento automobilistico sul Volga offrono la possibilità concreta di allargare ulteriormente gli scambi tra le nostre ditte e il gruppo Pirelli. Possiamo anzi dire che le nostre relazioni, in questa congiuntura, potrebbero effettuare un vero e proprio salto di qualità. Posso assicurarvi che i nostri operai e i nostri tecnici ricorderanno sempre con gratitudine il lavoro degli operai e dei tecnici della Pirelli che ci ha fornito importanti attrezzature».

Dalla vecchia Biocera, su un'auto scoperta, il presidente Podgorni ha poi compiuto una visita di mezz'ora al reparto per il trattamento e la gamatura dei tessuti, a quello per la

riuscita all'ospite un caldo saluto nel teatro di Metanopoli. Boldrini ha sintetizzato gli scambi tra l'ENI e l'URSS in due momenti fondamentali: il primo, che risale al 1959, quando l'ENI acquistò dalla Unione Sovietica ingenti quantità di petrolio, offrendo in cambio macchinari e prodotti, con un accordo che ebbe molta risonanza nel mondo economico. Il secondo, che risale a pochi anni fa, allorché l'ENI acquistò dall'URSS nuovi e più importanti quantitativi di petrolio fino a coprire il 20% del fabbisogno di tutto il gruppo. Boldrini ha poi ricordato che oggi sono in corso con l'Unione Sovietica trattative per la costruzione di un gigantesco gasodotto che dovrebbe portare fin qui a Metanopoli il gas naturale degli immensi giacimenti sovietici.

Podgorni ha risposto con particolare calore: «Porto — egli ha detto — agli operai, ai tecnici e agli ingegneri i sentimenti di amicizia che i nostri lavoratori nutrono per loro e per tutto il popolo italiano; per noi sarà di grande interesse visitare il centro ENI dove vengono creati i più moderni strumenti della petrolchimica, dell'industria chimica che si presenta come la più promettente di ogni moderna economia. Noi pensiamo che proprio dall'ENI sono stati elaborati molti progetti che noi hanno avuto una gran-

te importanza nella cooperazione italo-sovietica. Nel rafforzare questa cooperazione noi proviamo l'utilità dei rapporti economici fondati sul reciproco vantaggio...».

Poi, dopo aver reso omaggio alla memoria di Mattei e che fu uno dei primi a capire l'importanza che poteva avere per l'Italia una collaborazione con l'Unione Sovietica, il Presidente Podgorni ha proseguito: «Ora il petrolio sovietico viene acquistato dall'Italia mentre le attrezzature italiane contribuiscono allo sviluppo della industria sovietica. Speriamo che anche in avvenire da San Donato milanese usciranno nuovi accordi col nostro paese; poiché la possibilità di collaborazione reciproca sono lungi dall'essere esaurite. Mi riferisco in particolare alle trattative in corso per la fornitura diretta

di gas sovietico all'Italia attraverso un grande metanodotto transcontinentale quest'opera se realizzata, contribuirà allo sviluppo dei nostri rapporti non solo sul piano economico ma anche su quello politico».

Visitando l'immensa sala della Snamprogetti, dove centinaia di tecnici disegnano impianti di grande livello tecnologico, Podgorni si è incontrato con un mutilato italiano, ex partigiano amico di Mattei, che ha voluto stringere la mano al presidente dell'URSS.

Nato da genitori italiani residenti in Russia, Edoardo Lamperti ha conversato in lingua russa con Nikolai Podgorni che gli ha chiesto: «Vi piacerebbe visitare l'Unione Sovietica?». «Certo, mi piacerebbe molto, ma come si fa nelle mie condizioni?». Podgorni ha salutato affettuosamente l'ex partigiano ed ha proseguito la visita interessandosi a tutte le «maquettes» di impianti ENI esposti nella sala, chiedendo spiegazioni sui sistemi di lavorazione e sulle qualità dei prodotti.

Poco dopo mezzogiorno il corteo si è riformato e s'è diretto al Castello per la colazione offerta dal sindaco di Milano.

Al castello il compagno Podgorni è stato avvicinato dai direttori della casa «dittica» milanese Compagnia editori internazionali (CEI), Pasquale Tettamanzi, e da un gruppo di gli hanno regalato i tre volumi dell'opera «L'URSS nella seconda guerra mondiale», che esce in Italia a dispense, preparate dall'agenzia sovietica Novosti con la collaborazione di un folto gruppo di studiosi, militari e storici sovietici.

Questa opera — egli ha detto — è un nobile lavoro che fa conoscere agli italiani gli enormi sacrifici del nostro popolo nella lotta contro il nemico comune, nella lotta che abbiamo vinto venti milioni di uomini».

L'ultimo incontro con la personalità più rappresentativa di Milano, Podgorni lo ha avuto alla colazione ufficiale offerta dal sindaco all'illustre ospite nella «Sala della Balla» del castello sforzesco. Il corteo di auto con a bordo Podgorni e il suo seguito proveniente da San Donato è entrato nel castello attraverso la torre del «Filarete», ha attraversato il vasto e pittoresco cortile noto come «Piazza d'armi» che serve per le esercitazioni delle milizie sforzesche raggruppando poi il corteo della Rocchetta pavese di bandiere sovietiche, italiane e di simboli di Milano. Qui è stato ricevuto dal prof. Bucalossi, sindaco della città, che lo ha accompagnato al piano superiore nella vasta sala che all'epoca dei Visconti e degli Sforza serviva per il gioco della palla e che ora adibita ad aule preziosi arazzi trivulziani del 1503 che rappresentano i dodici mesi dell'anno.

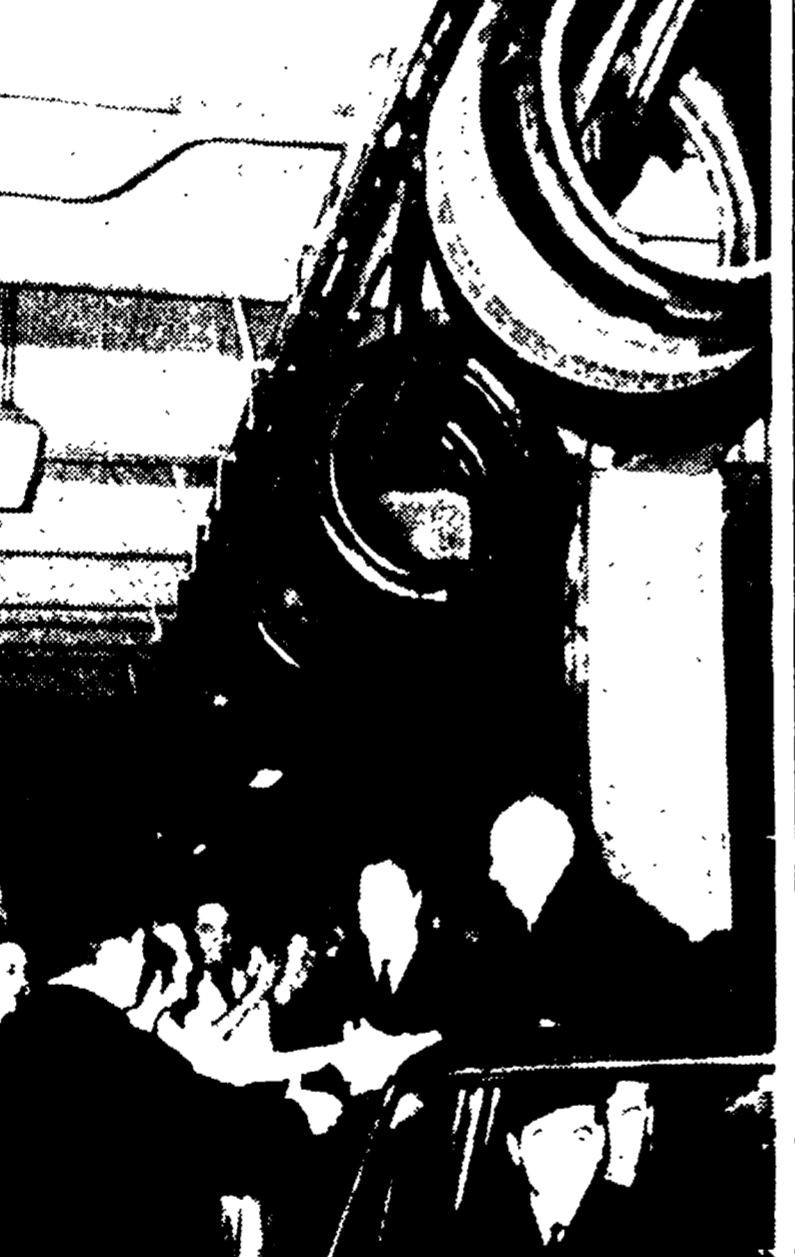
In questa sala è stata servita la colazione offerta dal Comune di Milano. Erano presenti duecento invitati, rappresentanti tutti i settori della vita milanese: uomini di cultura, esponenti del mondo del lavoro, degli industriali, i parlamentari, i dirigenti politici milanesi, i capi gruppo al Consiglio comunale e provinciale, i direttori dei quotidiani milanesi.

A brindisi il sindaco Bucalossi ha salutato Podgorni ricordando i rapporti di amicizia esistenti fra Milano e la città dell'Unione Sovietica.

Rispondendo Podgorni ha ringraziato i milanesi per la ospitalità, ha sottolineato che l'Unione Sovietica conosce Milano oltre che per le sue industrie, per la sua cultura, e ha ricordato il settimanale incontro tra il presidente del Bolshoi in Italia e della Scala a Mosca.

Dal castello — si è fatto ormai tardi — ancora una corsa verso la Centrale. Siamo ospitati sul treno presidenziale che lascia Milano alle 16 di notte, attraverso la porta di viale Mazzini, il treno di viale Mazzini e la porta di viale Mazzini. Il treno di viale Mazzini è chiuso. Che giudizio trarre da queste due intense giornate trascorse alla FIAT di Torino, alla Pirelli e all'ENI di Milano? Il dialogo politico cominciato a Roma è proseguito sotto altre forme, anche qui nel nord perché oggi è impossibile ormai operare una distinzione netta tra politica ed economia, perché quando Agnelli auspica uno sviluppo degli scambi con l'URSS (e questo dopo l'accordo che tutti sappiamo) è quando il presidente Saragat, una delegazione dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con l'URSS.

Di essa faranno parte dirigenti, responsabili dei vari settori in cui si articola l'attività dell'istituto, e numerose personalità.



Il Presidente sovietico con gli operai e i tecnici della Pirelli



Podgorni in visita allo stabilimento dell'ENI di San Donato Milanese

## CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

### Messori

La visita di Podgorni al Nord, del suo incontro con l'industria e le masse operaie torinesi e milanesi, e non si è trattato dunque di un accostamento o di una adesione dell'URSS alla società dei consumi, come certi giornali hanno scritto con infante semipieno. Si è trattato piuttosto della capacità di vedere e di apprezzare quello che è esperienza e la tecnica di un paese capitalistico avanzato, che mantiene intatto e rafforza i suoi nuclei e i suoi rapporti di produzione.

Ed eccoci a Venezia. Il treno vi arriva alle 18,30 ed è già notte. Ma migliaia di veneziani, dalla stazione e lungo i canali, tributeranno all'ospite sovietico una calorosa accoglienza. Podgorni, accompagnato da un gruppo di dal ministro Scaglia, e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini.

Podgorni, accompagnato dal ministro Scaglia e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini. Podgorni è accompagnato dal ministro Scaglia e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini.

Podgorni è accompagnato dal ministro Scaglia e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini. Podgorni è accompagnato dal ministro Scaglia e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini.

Podgorni è accompagnato dal ministro Scaglia e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini. Podgorni è accompagnato dal ministro Scaglia e dal sottosegretario Zagari, è accolto alla stazione dal sindaco Favaretto, dal prefetto Nicotri, dal generale Nani e dal colonnello Cioccolini.

### Spazio

Questo spazio sarebbe stato riservato a una segnalazione intensiva di notizie e informazioni sul SID (Servizio Informazioni Difesa). Quali erano queste notizie? Messeri ha risposto che il SID è un servizio di informazioni che opera in tutto il mondo e che ha una grande importanza per la difesa italiana.

### Ciano

Questo spazio sarebbe stato riservato a una segnalazione intensiva di notizie e informazioni sul SID (Servizio Informazioni Difesa). Quali erano queste notizie? Messeri ha risposto che il SID è un servizio di informazioni che opera in tutto il mondo e che ha una grande importanza per la difesa italiana.

Questo spazio sarebbe stato riservato a una segnalazione intensiva di notizie e informazioni sul SID (Servizio Informazioni Difesa). Quali erano queste notizie? Messeri ha risposto che il SID è un servizio di informazioni che opera in tutto il mondo e che ha una grande importanza per la difesa italiana.

Questo spazio sarebbe stato riservato a una segnalazione intensiva di notizie e informazioni sul SID (Servizio Informazioni Difesa). Quali erano queste notizie? Messeri ha risposto che il SID è un servizio di informazioni che opera in tutto il mondo e che ha una grande importanza per la difesa italiana.

Questo spazio sarebbe stato riservato a una segnalazione intensiva di notizie e informazioni sul SID (Servizio Informazioni Difesa). Quali erano queste notizie? Messeri ha risposto che il SID è un servizio di informazioni che opera in tutto il mondo e che ha una grande importanza per la difesa italiana.

### Una corona di fiori di Podgorni sulla tomba di Poletae

Una grande corona di fiori è stata deposta sul monumento di viale Mazzini, in memoria del tenente Poletae, caduto in combattimento durante la guerra di liberazione. La corona è stata deposta dal presidente Podgorni e dai suoi accompagnatori.

## Podgorni riceverà una delegazione di Italia-URSS

### L'incontro fra Paolo VI e il Presidente sovietico

Il presidente sovietico riceverà una delegazione di Italia-URSS. L'incontro fra Paolo VI e il Presidente sovietico è previsto per lunedì.

Maria A. Maccicchi